

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. 81/08

Realizzato secondo le procedure standardizzate previste
dal DI 30 novembre 2012

Pulymax Srl

Letto, approvato e confermato:

Datore di lavoro
Giacinti Giovanni

Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione
ALESSIO PIERO

Medico Competente
CASSARINI ELENA

Dirigenti
GIRINO GIUSEPPE

Preposti
MAZZOCCHI DAVIDE

Il sottoscritto MANZALI MONICA RLS/RLST della Pulymax Srl dichiara di aver ricevuto la copia del presente documento e di aver partecipato alle attività in conformità alle indicazioni dell'art. 50 del D.Lgs 81/08. Il documento si compone di 26 pagine ed è stato licenziato in data 18/12/2012

18/12/2012

INDICE

1. **PREFAZIONE**
 2. **DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA**
 - 2.1 *Dati aziendali*
 - 2.2 *Sistema di Prevenzione e Protezione Aziendale*
 - 2.3 *Ciclo produttivo*
 3. **LAVORAZIONI AZIENDALI E MANSIONI**
 4. **INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI PRESENTI IN AZIENDA**
 5. **VALUTAZIONE DEI RISCHI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO**
- Allegato I – Elenco nominativo dei lavoratori**

1. PRAFAZIONE

Il presente documento, redatto ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. 81/08, illustra il processo di valutazione dei rischi (VDR) e individuazione delle misure di prevenzione e protezione per l'attività in esame.

La VDR, secondo l'art. 29 del citato decreto, deve essere ripetuta in occasione di modifiche del processo produttivo significative ai fini della salute e sicurezza sul lavoro (SSL) o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. In caso di introduzione di cambiamenti significativi ai fini della valutazione, il presente documento dovrà essere aggiornato entro 30 giorni dalla modifica previo l'effettuazione di una valutazione immediata.

Il documento dovrà essere custodito presso la sede operativa e tenuto a disposizione per la consultazione anche da parte degli organi di vigilanza (art. 29 comma 4, D.Lgs. 81/08).

Per la redazione di questo documento la Pulymax Srl si è avvalsa della possibilità di ricorrere alle procedure standardizzate descritte dal DI 30 novembre 2012. Tale possibilità è applicabile alle aziende fino a 10 dipendenti e, in casi particolari, fino a 50. Sono escluse da tale possibilità tutte le aziende comprese nell'elenco di lett. a, b, c, d dell'art. 31 comma 6 del D.Lgs. 81/08 e quelle, fino a 50 dipendenti, in cui i lavoratori sono esposti a rischi chimici, biologici, da atmosfere esplosive, agenti cancerogeni, mutageni e amianto.

La **Pulymax Srl** nella redazione del presente documento si è avvalsa del modulo Procedure standardizzate di PSL di EPC Srl.

2. DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA (modulo 1.1)

2.1 Dati Aziendali

RAGIONE SOCIALE	Pulymax Srl
DATORE DI LAVORO IN PREVENZIONE	Giovanni Giacinti
SEDE LEGALE	Via Pietro Maffi, 11
INDIRIZZO SEDE INSEDIAMENTO PRODUTTIVO	Via di Torrevecchia, 156 00168 Roma (RM)

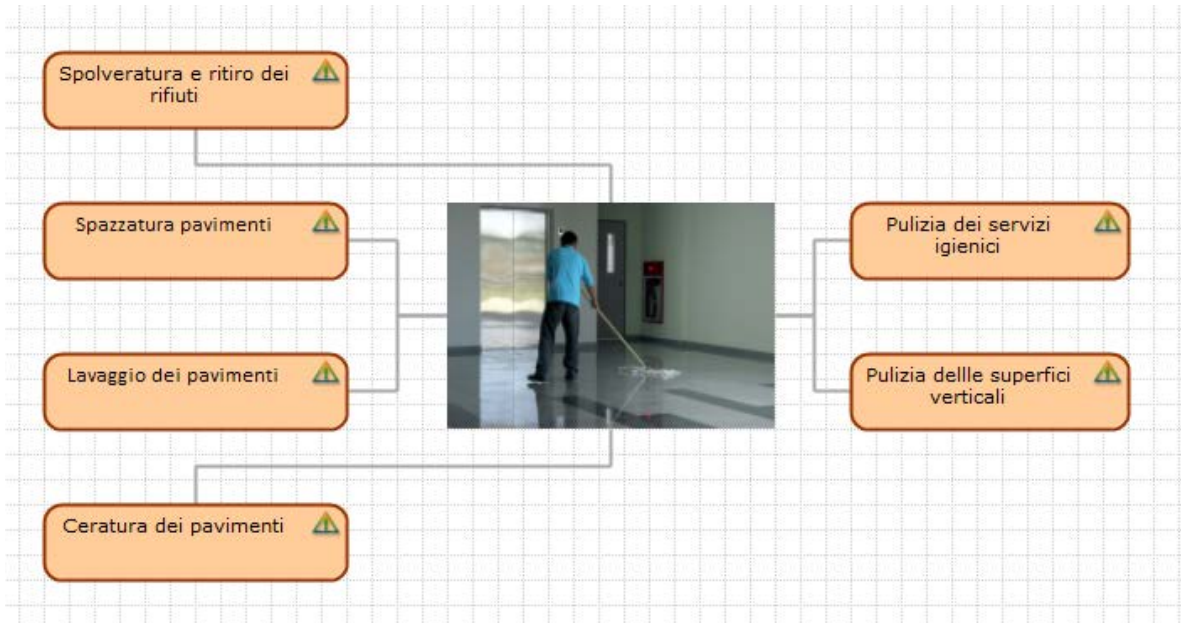
2.2 Sistema di Prevenzione e Protezione Aziendale

Le figure coinvolte con ruoli formali nella gestione della SSL sono, ove ritenuto necessario o obbligatorio, formalizzate con incarico scritto e/o verbali di elezione. Si riporta nel seguito una tabella sintetica contenente i loro nominativi e recapiti.

Figura	Nome e cognome	In carica dal	Recapito
DL - Datore di lavoro in prevenzione	Giacinti Giovanni		06 3313000
RSPP - Responsabile del SPP	Alessio Piero	08/05/2012	3473333333
MC - Medico competente	Cassarini Elena	11/07/2012	3283333333
RLS - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Manzali Monica	15/08/2012	06 3313000
Dirigenti	Girino Giuseppe	10/10/2012	06 3313000
Preposti	Mazzocchi Davide	15/11/2011	06 3313000

2.3 Ciclo produttivo

Il ciclo produttivo della Pulymax Srl, rappresentato nel diagramma che segue, prevede le attività rappresentata e descritta nel seguito.



L'attività consiste nelle operazioni di rimozione rifiuti solidi, pulizia di ambienti di lavoro e pulizia di servizi igienici. Nella prima fase si provvede allo svuotamento dei cestini e dei raccoglitori di rifiuti dell'ambiente, effettuata questa fase si procede con lo spolveramento e pulizia di tavoli e scrivanie con uso di stracci e appositi detergenti. terminate queste due fasi preliminari, si passa al lavaggio del pavimento che prevede due passaggi di straccio bagnato/asciutto e uso di saponi. La pulizia dei servizi igienici viene effettuata con appositi guanti e detergenti specifici per i lavabi e gli accessori. Le operazioni descritte vengono svolte con scarpe di sicurezza e guanti di protezione in lattice.

3. LAVORAZIONI AZIENDALI E MANSIONI (modulo 1.2)

La tabella che segue riporta la descrizione delle fasi lavorative, reparti, attrezzature e materie prime utilizzate dalle diverse mansioni della Pulymax srl. Nell'allegato I al presente documento sono riportati gli **elenchi nominativi** dei lavoratori impiegati nelle diverse mansioni descritte nel seguito.

Ciclo lavorativo/attività: Impresa di pulizia					
1	2	3	4	5	6
Fasi del ciclo lavorativo/attività	Descrizione fasi	Area – Reparto - Luogo di lavoro	Attrezzature di lavoro – macchine, apparecchi, utensili ed impianti (di produzione e servizio)	Materie prime, semilavorati e sostanze impiegati e prodotti. Scarti di lavorazione	Mansioni - Postazioni
Spolveratura e ritiro dei rifiuti	Attività di pulitura e riassetto superficiale delle aree pertinenti	Ambienti di intervento	-	-	Addetto alle pulizie
Spazzatura pavimenti	Attività di spazzatura pavimenti manuale o meccanica	Ambienti di intervento	-	-	Addetto alle pulizie
Lavaggio dei pavimenti	Attività di lavaggio manuale o meccanico delle aree pertinenti	Ambienti di intervento	-	Detersivi, detergenti	Addetto alle pulizie

Omissis

4. INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI PRESENTI IN AZIENDA (modulo 2)

1	2	3
Area/reparto/Mansione/ Postazione	Famiglia di pericoli	Pericoli presi in considerazione
Reparto: Impresa di pulizia Gruppo: Addetto alle pulizie	<ul style="list-style-type: none">- Agenti biologici;- Attrezzature di lavoro;- Attrezzature di lavoro - Impianti di produzione, apparecchi e macchinari fissi;- Condizioni di lavoro particolari;- Luoghi di lavoro al chiuso, sotterranei e all'aperto ;- Movimentazione manuale dei carichi;- Sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none">- Impianti di aspirazione, trattamento e filtraggio aria;- Agenti chimici (comprese le polveri);- Elettrodomestici;- Lavoro notturno, straordinari, lavori in solitario in condizioni critiche;- Microclima;- Porte, portoni e uscite di emergenza;- Posture incongrue;- Scale a pioli;- Scale fisse;- Servizi igienico assistenziali;- Sollevamento e spostamento di carichi;- Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi e endoparassiti

Omissis

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

L'individuazione dei pericoli applicabili all'azienda in esame è stata effettuata adottando come riferimento l'elenco riportato nel DI 30/11/2012 opportunamente integrato secondo le conoscenze specifiche del settore di riferimento e dell'attività svolta.

Come riferimenti e strumenti di supporto sono stati adottati:

- Leggi e normative cogenti della Repubblica Italiana con particolare attenzione a quelle richiamate nella tabella del modulo 2 del DI 30/11/2012;
- Norme di buona tecnica (CEI, UNI, ISO ecc.);
- Linee Guida (rif. Art. 2 co. 1 lett. z del D.Lgs. 81/08);
- fonti di letteratura tecnica specializzata;
- le check list del modulo Procedure standardizzate della suite PSL.

I singoli rischi sono stati esaminati adottando delle specifiche check list normative e gestionali prodotte dalla EPC integrate, caso per caso, con le informazioni di dettaglio utili alla valutazione.

Nelle 3 tabelle che seguono sono sintetizzati gli esiti della valutazione dei vari rischi esaminati e il programma di miglioramento.

Nella prima tabella, per ognuno di tali fattori di rischio, coerentemente con le indicazioni del citato decreto, si riporta:

- L'area/reparto interessato;
- La mansione/postazione interessata;
- La famiglia di pericoli considerati;
- I pericoli presi in considerazione
- L'elenco delle norme adottate come riferimento.

Nella tabella successiva si riporta l'elenco delle misure attuate per i fattori di rischio individuati:

- L'area/reparto interessato;
- La mansione/postazione interessata;
- La famiglia di pericoli considerati con le relative criticità;
- L'elenco delle misure attuate.

Nella successiva tabella è inoltre sintetizzato il programma di miglioramento con le relative misure di prevenzione e protezione. In questo caso, con riferimento al modulo 3 del DI 30/11/2012, la tabella riporta:

- L'area/reparto interessato;
- La famiglia di pericoli considerati con le relative criticità;
- La misura di miglioramento;
- L'incaricato all'attuazione della misura;
- La data di attuazione prevista per la misura di miglioramento.

(modulo 3)

Area:	Impresa di pulizia	Mansioni:	Addetto alle pulizie
Famiglia di Pericoli:	Sostanze pericolose	Pericoli	Esposizione ad agenti chimici, mancata formazione, disponibilità di schede di sicurezza, dotazione DPI

Misure attuate
<ul style="list-style-type: none"> - E' stata effettuata la valutazione del rischio chimico conformemente alle indicazioni del titolo IX del D.Lgs 81/08 - sono disponibili le schede tecniche e di sicurezza degli agenti chimici impiegati - il personale è dotato di guanti in lattice per la protezione dagli agenti chimici utilizzati

Misure programmate		
-Misure di miglioramento da adottare -Tipologia di misure Prev./Prot.	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento
Formazione su agenti chimici impiegati e rischio chimico	CASSARINI ELENA	17/12/2012

Omissis

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. 81/08

Realizzato secondo le procedure standardizzate previste
dal DI 30 novembre 2012

Pulymax Srl

Allegato I

Elenco nominativo dei lavoratori

NB: L'allegato è parte integrante del documento con procedura semplificata e a questo deve quindi essere attribuita data certa con le stesse modalità adottate per quest'ultimo.

Cognome	Nome	Mansione/Gruppo omogeneo	Matricola	Data di nascita	Data assunzione
Alessio	Piero		MATR-8-LB	12/03/1950	1/1/2000
Balbi	Antonio		MATR-21-E8	14/01/1968	5/4/1997
Bertuzzi	Adelmo		MATR-48-EC	17/08/1959	24/05/2000
Borghi	Gilberto		MATR-64-E4	05/05/1963	21/2/1989
Caldarella	Giuseppe		MATR-77-E9	06/07/1967	30/3/1999
Cassarini	Elena		MATR-93-E1	18/02/1958	21/12/2012
Cavicchi	Alfredo		MATR-103-E1	01/01/1954	22/02/2002
Celendo	Morena		MATR-106-E6	05/10/1967	16/08/2010
Cristi	Giuseppe		MATR-132-E1	17/07/1971	12/01/2005